

**Ambito Territoriale di Caccia Meratese
Via dei Riccioli n.21
23900 Lecco**

VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, addì QUATTORDICI, del mese di MAGGIO, per le ore 21,00 è stato convocato, in seduta ordinaria, il Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale della Caccia del Meratese.

Risultano presenti i Componenti Effettivi come da registro presenze firmato allegato.

Risultano presenti, altresì, i cacciatori soci dell'Ambito Meratese, iscritti alle opzioni di caccia di selezione e collettiva Crivicich e Condello

Assiste, in qualità di Segretario verbalizzante, la Sig.ra Manzocchi Rossella

Alle ore 21.00 ha inizio la riunione, avendo raggiunto la maggioranza degli aventi diritto, risulta assente ingiustificato il Sig. Gerosa Andrea.

Il Presidente Valsecchi, quindi, pone all'attenzione dei componenti del Cdg, il seguente punto fissato nell'ordine del giorno:

. 1 OGGETTO: LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE

La segretaria Sig.ra Manzocchi legge il verbale del CDG della seduta precedente del giorno 13.02.2025, inviato a tutti in precedenza tramite posta elettronica, lo stesso viene approvato a maggioranza, si astiene il Sig. Orsenigo poiché assente alla seduta.

Verrà quindi reso disponibile sul sito internet, in quanto ratificato, come deliberato dal Cdg.

.2 OGGETTO: RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente Valsecchi relaziona i presenti in merito al problema della sentenza dei valichi alpini, la quale è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ambito Meratese ed è stata divulgata tra gli associati in quanto, come stabilito da tale sentenza, non è più possibile praticare la caccia nel raggio di 1km da valichi alpini indicati; sostiene che si tratta di una catastrofe ai fini venatori, purtroppo legata a lungaggine burocratiche e mancanza anche da parte di Regione Lombardia e delle varie Associazioni venatorie che non hanno negli anni registrato i flussi migratori scientificamente; questi dati avrebbero potuto essere ora molto utili.

Per quanto riguarda l'Ambito Meratese la zona penalizzata è la F, che confina con la bergamasca, è stato perso circa il 30% del territorio per il valico del Pertus soprattutto nel territorio verso il comune di Carenno, è stato individuato anche il valico della Forcola e quello di Valvaca che toglie territorio sempre a questa zona, purtroppo.

Fortemente penalizzati sono stati i Comprensori Alpini, sia Alpi che Prealpi Lecchesi, ma soprattutto quest'ultimo, i quali hanno perso purtroppo molto territorio cacciabile.

E' una perdita per tutto il mondo venatorio, ma anche dal punto di vista culturale in quanto l'attività venatoria è fortemente legata alle tradizioni tramandate da generazioni che consentono una migliore gestione ambientale del territorio, soprattutto grazie agli appostamenti fissi, ma anche per le altre pratiche venatorie.

L'Ambito Meratese nulla può attuare in risposta, per il momento Regione Lombardia ha già presentato ricorso al Consiglio di Stato, sapendo che comunque quasi certamente riconfermerà la sentenza del Tar.

La problematica passerà ora in mano al Governo attualmente in carica, nella persona del Ministro dell'Agricoltura Lollobrigida, il quale dovrà intervenire sulla legge nazionale, la 157 del 1992, ormai molto datata per la quale si attendono modifiche già da molti anni.

Il Ministro ha dichiarato pubblicamente che la stessa sarà certamente modificata prima dell'apertura della stagione venatoria e il Presidente Valsecchi si sente di dargli fiducia.

Sottolinea inoltre che, a suo parere, verranno eseguite modifiche che probabilmente non piaceranno, è infatti possibile ad esempio che i Cac o gli Atc vengano accorpati, quindi rimane in attesa speranzoso che la situazione venga definitivamente sistemata.

Interviene il Sig. Colombo Adelfo il quale sostiene di non essere così tranquillo sulla possibilità di modifica della legge in così pochi mesi, inoltre sostiene che purtroppo il tutto è dipeso anche dalla mancanza del piano faunistico venatorio, come spesso sottolineato in questi anni, ma che per ragioni ignote non si è mai voluto formalizzare. Lo stesso sostiene altresì che è esclusa da questi provvedimenti tutta la zona della Valtellina in quanto priva di appostamenti fissi; sarà necessario capire se perverranno delle richieste di rimborso da parte dei soci, come gestirle e come riorganizzare la suddivisione della selvaggina per il ripopolamento nelle aree escluse dalla caccia. Il Colombo sostiene inoltre che per i Comprensorio Alpini la situazione è nettamente peggiore rispetto alla nostra, dovranno verificare se riusciranno a resistere finanziariamente in quanto molti cacciatori potrebbero scegliere di non saldare le integrazioni vista l'incertezza del periodo e non sarà per loro semplice in questo modo gestire i ripopolamenti di selvaggina.

Interviene il Sig. Orsenigo, il quale sostiene che in passato si era creata una situazione a favore dei cacciatori i quali hanno beneficiato di questo vuoto normativo in tutti questi anni ed è corretto che venga finalmente definita la situazione.

Il Presidente Valsecchi, quindi, pone all'attenzione dei componenti del CdG, il seguente punto fissato nell'ordine del giorno:

.3 OGGETTO: DOMANDE DI AMMISSIONE

Vengono descritte ai presenti le domande di ammissione pervenute nel mese di marzo, così come da elenco già inviato via mail con la convocazione del CdG e allegato al presente verbale.

Le domande protocollate a marzo 2025 sono state in totale 55, da aprile è possibile presentare la domanda solo per i soci residenti, come da disposizioni legislative in vigore con maggiorazioni del 20% per versamenti entro il 31.05.2025 e del 40% se successivi tale data.

Sono state ammesse d'ufficio le domande di ammissione di residenti e i cambi di specializzazione eseguiti dai soci già iscritti.

Le domande da valutare sono 29 di cui:

9 residenti che chiedono specializzazione e l'opzione cinghiale

16 non residenti che chiedono solo specializzazione

4 non residenti che chiedono specializzazione e l'opzione cinghiale

E' necessario sottolineare, altresì, che per quanto riguarda le domande dei foranei alle specializzazioni, anche viste le re-iscrizioni ricevute da parte dei soci (soli 745) e il limite di Regione Lombardia (816), non ci permette il respingimento di tale richieste, anche se è bene sottolineare che la politica adottata dal CdG negli ultimi anni era per gli accoglimenti, visto il continuo calo dei soci iscritti.

Il Presidente Valsecchi propone, per quanto riguarda l'opzione al cinghiale, vista anche la diminuzione dell'area legata all'istituzione dei valichi alpini, di accettare le domande presentate dai residenti e respingere quelle dei foranei, confermando invece la possibilità di iscrizione alla specializzazione richiesta.

Si apre quindi una discussione in merito, al termine della quale il Cdg approva a maggioranza, di accettare le domande di ammissione all'opzione caccia al cinghiale per i residenti e respingere l'opzione al cinghiale per i foranei, confermando invece la possibilità di iscriversi alla specializzazione scelta.

Contrario il Sig. Colombo Adelfo e astenuti i Sigg. Orsenigo e Maggioni.

Il Presidente Valsecchi, quindi, pone all'attenzione dei componenti del Cdg, il seguente punto fissato nell'ordine del giorno:

.4 OGGETTO: RIPOPOLAMENTO DI TIPO PIUMA 2025 (MANIFESTAZIONE DI INTERESSE)

E' presente, visto il punto 4 dell'Odg, in sostituzione al Responsabile Piuma Sig. Vismara, il quale era impossibilitato a partecipare alla seduta odierna, il Sig. Brambilla.

Si informano i membri presenti che sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'Atc Meratese, come da direttive di Regione Lombardia e in attuazione alle disposizioni Anac, necessarie per gli acquisti superiori ai 40.000 euro, le manifestazioni di interesse per il ripopolamento di selvaggina piuma di tipo fagiani e starne.

Sono state inviate, e allegate al presente verbale, le seguenti manifestazioni di interesse da parte dei seguenti fornitori:

AZIENDA AGRICOLA RAMELLINI VITTORIO specie FAGIANI EURO 12,20 iva inclusa per circa 3.500/4.000 capi

AZIENDA AGRICOLA AGRISOL VISIGALLI ENRICO specie STARNE EURO 10,004 iva inclusa per circa 400/500 capi.

Come indicato sulle stesse manifestazioni di interesse, pubblicate, sarebbero state valutate anche singole manifestazioni, così come nella fattispecie si è poi verificato.

Il Sig. Brambilla propone al Cdg di tenere in considerazione le manifestazioni pervenute in quanto di fornitori conosciuti, che hanno una buona reputazione in termine di qualità della selvaggina oltre che con prezzi in linea rispetto alla scorsa stagione venatoria.

Sulla base dei versamenti pervenuti al 30.04.2025 pari a 378 soci, dedotti i costi fissi di 38,00 per soci ed aggiunta la quota di 2.197,00 relativa al 2024 non utilizzata oltre alla ripartizione utile 2023 deliberata a novembre 2024 dal Cdg di euro 2.034,43, sono disponibili euro 46.657,43 per gli acquisti relativi al ripopolamento della selvaggina di tipo piuma, oltre ad eventuali aggiunte per versamenti eseguiti conseguentemente alle nuove ammissioni confermate dagli aventi diritto (sempre con trattenute di euro 38,00 per costi fissi).

Il Sig. Brambilla conferma che, come di consuetudine, sulla base della disponibilità indicata dal Cdg, verrà organizzata una riunione con i Responsabili piuma delle varie zone per definire le quantità da ordinare per ogni singola tipologia rientrando entro il limite di spesa stabilito.

Verranno quindi in seguito comunicati specificatamente il quantitativo da ordinare ai fornitori con il dettaglio dei lanci per zona per ogni data convenuta con lo stesso.

Il Cdg approva all'unanimità dei presenti la scelta dei fornitori :

AZIENDA AGRICOLA RAMELLINI VITTORIO specie FAGIANI EURO 12,20 iva inclusa per circa 3.500/4.000 capi

AZIENDA AGRICOLA VISIGALLI ENRICO specie STARNE EURO 10,004 iva inclusa per circa 400/500 capi.

Seguirà quindi formale ordine con quantitativi precisi a seguito di affidamento diretto ai fornitori:

AZIENDA AGRICOLA RAMELLINI VITTORIO (selvaggina di tipo fagiani)

AZIENDA AGRICOLA AGRISOL DI VISIGALLI (selvaggina di tipo starne),

così come da disposizioni che perverranno dal Responsabile Piuma

Il Presidente Valsecchi, quindi, pone all'attenzione dei componenti del Cdg, il seguente punto fissato nell'ordine del giorno:

.5 OGGETTO: NOMINA COORDINATORE DI SETTORE

.6OGGETTO:CELLA UNGULATI

Il Presidente Valsecchi informa innanzitutto i presenti che è stata fatta richiesta di preventivo per la stagione venatoria 2025/2026 al tecnico faunistico Dott.Piacciati, il quale sta già ricoprendo tale ruolo per l'Ambito Meratese.

Il Vice-Presidente Ing.Colombo informa altresì che è stata estesa richiesta ad altri tecnici i quali però non hanno confermato la disponibilità.

Il preventivo del tecnico Dott.Picciati è di circa 3.500/4.500 euro per la stagione 2025/2026, oltre iva e rivalsa previdenziale; riporta una forbice piuttosto ampia in quanto, purtroppo, nella scorsa stagione venatoria il tecnico è stato contattato numerose volte anche per interventi straordinari legati a richieste sollecitate dalla Squadra Valle San Martino e da alcuni cacciatori di selezione aumentando notevolmente la consulenza richiesta e quindi l'onorario.

Viene sottolineato che, non raggiungendo l'importo di euro 5.000, non è necessaria la pubblicazione della manifestazione di interesse, ma procedere con una scelta diretta da parte del Cdg.

Si informano i presenti che lo stesso Dott.Picciati si rende disponibile per serate informative inerenti al posizionamento delle fototrappole nella zona di Galbiate, già discusse e deliberate in passato dal Cdg programma che poi si è arenato per mancanza di persone disponibili.

Il Presidente Valsecchi e l'Ing. Colombo sottolineano inoltre che sono stati in Regione dal Dott. Facchetti, per una pec pervenuta da Regione in merito alla Cella Ungulati di Calolziocorte e tra l'altro per problemi riscontrati legati ai censimenti al cervo con il faro eseguiti ad aprile che devono essere svolti con modalità più opportune, considerando le triangolazioni per definire la posizione dell'animale censito nel modo migliore e sottolineano che il Dott.Picciati si è reso disponibile anche su questo fronte per spiegazioni inerenti all'esecuzione degli stessi.

Il Cdg approva all'unanimità dei presenti la scelta del tecnico Dott.Piacciati.

Il Presidente sottolinea inoltre che, vista la pec di Regione Lombardia in merito alla cella ungulati di Calolziocorte, in sede di quella riunione avuta in Regione, è stata riscontrata la problematica sollevata dalla Polizia Provinciale di Lecco per quanto riguarda il centro di sosta di Calolziocorte, in quanto non risulta essere accessibile 24h/24h da parte delle guardie e nonostante sia stato segnalato alla squadra Valle San Martino tale mancanza, nulla è ancora stato fatto in merito.

Il Presidente quindi, vista la presenza degli iscritti Crivicich e Condello, chiede spiegazioni in merito dato che l'Atc Meratese non era a conoscenza di tale situazione, ma è stato interpellato proprio perché è l'ente che deve gestire ed essere a conoscenza di qualsiasi problematica.

Sottolinea altresì che la cella di Calolziocorte non è utilizzabile se non viene garantita la possibilità di accesso alla Polizia Provinciale 24h su 24h.

I Sigg. Crivicich e Condello confermano di aver avuto un colloquio con il Dott. Orlando Vice-Comandante della Polizia Provinciale e confidano che la situazione si possa sistemare facilmente.

Il Presidente Valsecchi non è così certo e sottolinea la necessità di risolvere la problematica a stretto giro e di comunicare formalmente gli esiti all' Atc Meratese.

Inoltre il Presidente informa della necessità, visto l'utilizzo di tale cella, di nominare un Coordinatore Ungulati tra i fruitori di tale centro di sosta che firmi e certifichi le schede biometriche relativamente ai capi abbattuti, in mancanza della firma c'è la possibilità di redarre, da parte della Polizia Provinciale, una multa durante i controlli. Il Sig. Crivicich si rende disponibile a ricoprire tale ruolo, ma si sottolinea la necessità di indire una riunione tra gli iscritti che utilizzano tale cella con all'ordine del giorno la nomina del loro Coordinatore e con la redazione di un regolare verbale che sarà poi trasmesso all' Atc Meratese e tenuto in archivio.

Si ribadisce altresì che sono già Coordinatori Ungulati dell'Atc Meratese, nominati dalla Commissione Ungulati, a seguito delle dimissioni del Sig. Dell'Oro Silvano, i Sigg. Valsecchi Paolo, Colombo Daniele, Dell'Oro Silvano e Colombo Adelfo.

Il Presidente Valsecchi, quindi, pone all'attenzione dei componenti del CdG, il seguente punto fissato nell'ordine del giorno:

.7 OGGETTO: VARIE ED EVENTUALI

Il Sig. Colombo Adelfo chiede quando verrà convocata la riunione della Commissione Ungulati e dei cacciatori di selezione al cinghiale in quanto il termine della stagione venatoria è imminente (30/06/2025) e i cacciatori devono riconsegnare le fascette e ritirare le nuove.

Il Presidente Valsecchi risponde che verrà convocata di certo a giugno, sottolinea che sono state ordinati i nuovi bracciali a ZIBONI TECNOFAUNA di colore arancio, così da essere ben distinguibili da quelle utilizzate ora che sono blu e differenti da quelle della Polizia Provinciale per il controllo ungulati.

Il Sig. Dell'Oro chiede se siano stati richiesti dalla Polizia Provinciale interventi di selecontrollo, il Presidente Valsecchi risponde che ad oggi nulla è pervenuto tramite pec, secondo l'iter che la Polizia Provinciale aveva comunicato in sede di riunione anche con i Comprensori Alpini che corrisponde in una formale comunicazione di intervento eseguita dalla Polizia Provinciale alla pec dell'Atc Meratese, a seguito della quale è necessario indicare alla stessa Polizia il nominativo della persona autorizzata al selecontrollo. Si sottolinea che era stata inviata per errore una richiesta per il territorio di Valmadrera, ma che era in zona Penisola Lariana.

Si ribadisce quindi che ad oggi non è stato eseguito nessun intervento di selecontrollo nell'area dell'Atc Meratese.

Non avendo altri temi all'ordine del giorno la seduta si chiude alle ore 22.20



IL PRESIDENTE.

f.to Valsecchi Paolo



IL SEGRETARIO

f.to Rossella Manzocchi

Come deliberato dal CdG del 12.01.2024 e ratificato.

Il presente verbale del Comitato di Gestione è stato pubblicato
SUL SITO ISTITUZIONALE WWW.AMBITOMERATESE.IT

